

ENTE NAZIONALE SORDI SEZIONE PROVINCIALE BOLOGNA

Nota integrativa abbreviata ex Art. 2435 bis C.C. al bilancio chiuso il 31/12/2020

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

PREMESSA

Signori Associati

il seguente bilancio è redatto in conformità con le “Linee guida e schemi per la redazione dei Bilanci di Esercizio degli Enti non Profit” redatte dall’Agenzia per le Onlus e si compone dello stato patrimoniale, del rendiconto gestionale e della presente nota integrativa.

Si ritiene che tale impostazione rispecchi anche le previsioni di cui all’art.13 del nuovo Codice del Terzo Settore (D.Lgs 117/17), in materia di adempimenti concernenti la redazione del bilancio degli Enti di maggiori dimensioni e gli schemi di bilancio approvati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto del 05 marzo 2020 pubblicato in G.U. n. 102 del 18 aprile 2020 e che dovranno essere adottati dall’esercizio 2021.

Il bilancio è strutturato in modo da fornire una chiara rappresentazione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell’Ente ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 20-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Il bilancio è predisposto secondo il principio della competenza economica, in conformità alle disposizioni civilistiche in materia e alle linee guida emanate dall’Agenzia delle Onlus.

Nella predisposizione del bilancio sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell’attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell’attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza,

indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;

FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DURANTE L'ESERCIZIO

Si segnala che nel corso dell'esercizio 2020 si è manifestata l'emergenza sanitaria da "Covid-19". La Sezione Provinciale, su indicazione dei vari decreti governativi che si sono succeduti e sulle circolari emanate dalla Sede Centrale, si è dotata di un protocollo per la prevenzione dei contagi contenente le regole in materia di informazione, sulle modalità di accesso al personale e a terzi nella Sezione Provinciale, sull'adozione di dispositivi di protezione individuale e sulla pulizia e sanificazione delle sezioni. In questo periodo la Sezione Provinciale è rimasta chiusa e sono state interrotte le varie attività istituzionali e accessorie (Corsi LIS), ad eccezione di quelle svolte in modalità smart-working o a distanza.

Tali eventi, seppur hanno condizionato negativamente in maniera rilevante le attività erogate dalla Sezione Provinciale in favore degli associati e di terzi, non hanno messo in dubbio il presupposto della loro continuità.

Sez.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentative della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente

avvenuta a metà esercizio.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) II – Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo.

C) IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico; costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Sez.4 - ALTRE VOCI DELL'ATTIVO.

Codice Bilancio	B II 01
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Immobilizzazioni materiali
Consistenza iniziale	56.562
Incrementi	510
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	57.072

Nel corso dell'esercizio sono intervenuti incrementi per l'acquisto di samsung galaxy.

Codice Bilancio	B II 02
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI -Fondo ammortamento immob. materiali
Consistenza iniziale	53.521
Incrementi	737
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	54.258

Le variazioni sono determinate dall'ammortamento effettuato nell'esercizio di euro 737.

Codice Bilancio	C II 01
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI Esigibili entro l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	4.612
Incrementi	2.585
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	7.197

La voce C.II. "Crediti esigibili entro l'esercizio successivo" comprende i seguenti crediti:

a) Crediti v/Sede Centrale	Euro	1.432
b) Crediti v/ Clienti	Euro	500
c)Crediti v/Fornitori	Euro	4.880
d) Crediti v/Istituti Previdenziali	Euro	385

Si precisa che i crediti vantati verso la Sede Centrale si riferiscono alle quote di tesseramento ancora da incassare.

Codice Bilancio	C IV
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE DISPONIBILITA' LIQUIDE
Consistenza iniziale	22.273
Incrementi	0
Decrementi	3.024
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	19.249

Le disponibilità liquide sono rappresentate dal saldo attivo del conto corrente intestato alla sede della Provincia di Bologna .

Sez.4 - ALTRE VOCI DEL PASSIVO.

Codice Bilancio	D 01
Descrizione	DEBITI Esigibili entro l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	18.129
Incrementi	0
Decrementi	188
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	17.941

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono così suddivisi:

– Debiti v/fornitori	12.039
– Debiti tributari	1.007
– Debiti v/istituti di prev.za	464
– Debiti v/collaboratori	214
– Debiti diversi	84
– Debiti v/Clienti	1.550
– Debiti Tributarî pregressi v/Sede Centrale	2.583

La sede Provinciale di Bologna non ha in essere debiti di durata residua superiore a cinque anni ed che non esistono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali.

RENDICONTO DI GESTIONE

Il Rendiconto di Gestione evidenzia un avanzo di gestione pari ad euro 1.161 suddiviso come segue:

- attività istituzionale disavanzo - € 3.224
- attività accessorie avanzo + € 4.385

PROVENTI:

I proventi sono costituiti da:

- Proventi da quote tesseramento soci effettivi e soci sostenitori che complessivamente ammontano ad euro 17.460;
- Contributi da sezioni provinciali pari a euro 200;
- Contributi da Enti locali euro 6.000;
- Altri proventi istituzionali euro 240;
- Contributo dal Consiglio Regionale euro 4.742;
- Altri ricavi vari pari a euro 963;
- Altri ricavi anni precedenti pari a euro 8.362;

- Proventi da corso di formazione LIS per un importo di euro 44.712.

ONERI:

Gli oneri di Gestione sono costituiti essenzialmente come segue:

- Acquisti (istituzionali) pari a euro 2.636;
- Servizi (istituzionali) pari a euro 26.777;
- Ammortamento euro 737;
- Godimento beni di terzi euro 3.050;
- Oneri diversi di gestione (istituzionali) pari a euro 1.380;
- Erogazioni a Sede Centrale pari a euro 300;
- Erogazioni a sezioni provinciali pari a euro 766;
- Erogazioni a Consigli Regionali pari a euro 4.383;
- Servizi (attività accessoria) pari a euro 40.000 relativi ai corsi LIS;
- Accantonamenti Fondo Manut. Euro 710;
- Imposte di esercizio euro 452 per irap attività istituzionale;
- Imposte per attività accessoria irap euro 327.

CONCLUSIONI.

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Bologna, lì **Testo**

Il Consiglio Direttivo
Sezione Provinciale di Bologna